

**SCHEMA ACCORDO QUADRO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'INCUBATORE
"CESENALAB – IDEE PER CRESCERE"**

TRA

Comune di Cesena, con sede legale a Cesena, Piazza del Popolo n. 10, Partita IVA 00143280402, rappresentato dal Sindaco Enzo Lattuca, domiciliato per la carica a Cesena in Piazza del Popolo 10;

E

Campus di Cesena – Alma Mater Studiorum Università di Bologna rappresentato dal Prof. Massimo Cicognani, Coordinatore di Campus, domiciliato per la carica a Cesena in via Gaspare Finali n.56;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, rappresentata da Roberto Graziani, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, domiciliato per la carica a Cesena in Corso Garibaldi 18;

Camera di Commercio della Romagna - Forlì Cesena e Rimini, rappresentata da Alberto Zambianchi, Presidente, domiciliato per la carica a Forlì in Corso della Repubblica, 5;

CIA Agricoltori Italiani Romagna, rappresentata da Guglielmo Mazzoni, Vice-Presidente, domiciliato per la carica a Cesena in Via Rasi e Spinelli, 160;

CNA, rappresentata da Sandro Siboni, Vice-Presidente provinciale, domiciliato per la carica a Forlì in Via Pelacano, 29;

Coldiretti Federazione Provinciale Forlì-Cesena, rappresentata da Massimiliano Bernabini, Presidente, domiciliato per la carica a Forlì in Via E. Forlanini 11;

Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, rappresentata da Marcello Filippi, Vice-Presidente, domiciliato per la carica a Cesena in Via dell'Arrigoni, 60 int. 3;

Confartigianato Federimpresa Cesena, rappresentata da Daniela Pedduzza, Presidente, domiciliato per la carica a Cesena in Via Ilaria Alpi, 49;

Confcommercio Imprese per l'Italia Comprensorio Cesenate, rappresentata da Augusto Patrignani, Presidente, domiciliato per la carica a Cesena in Via Giordano Bruno, 118;

Confcooperative Unione Territoriale della Romagna, rappresentata da Mirco Coriaci, Segretario Generale, domiciliato per la carica a Forlì in Via Battuti Rossi, 6/A;

Confesercenti Cesenate, rappresentata da Cesare Soldati, Presidente, domiciliato per la carica a Cesena in Viale IV novembre, 145;

Confindustria Romagna, rappresentata da Davide Stefanelli, Consigliere delegato dal Presidente, domiciliato per la carica a Forlì in Via Punta di Ferro, 2/A;

Legacoop Romagna, rappresentata da Mario Mazzotti, Presidente, domiciliato per la carica a Ravenna in Via Faentina 106;

Rete PMI Romagna, rappresentata da Luca Bettini, Presidente, domiciliato per la carica a Cesena in Via Ilaria Alpi, 49;

in prosieguo, congiuntamente considerati, le "Parti".

PREMESSO CHE:

- la L.R 14/2008 e s.m.i., all'articolo 38 comma 6 (come sostituito dall'art. 56 della L.R. 15 luglio 2016, n. 11) prevede che: la Regione e i Comuni, in forma singola o associata, favoriscono la creazione e l'implementazione di strumenti quali gli incubatori e acceleratori di impresa in grado di cogliere le esigenze di promozione imprenditoriale innovativa e creativa e di privilegiare il riequilibrio di genere e multiculturale;
- l'Amministrazione comunale ha fra le priorità di mandato quella di facilitare le opportunità di neoimprenditoria per i giovani, creando le condizioni per un migliore accesso ai servizi di accompagnamento alla creazione di impresa, di favorire lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali attivate da parte dei giovani e di rafforzare il progetto "CesenaLab", con l'obiettivo di allargare le opportunità di occupazione e di imprenditorialità per i giovani romagnoli nel settore informatico e tecnologico;
- nel Documento Unico di Programmazione 2021-2024 del Comune di Cesena è previsto l'obiettivo strategico: *"Imprese sempre più innovative"*, che si propone il potenziamento dell'esperienza di CesenaLab allargandone il campo di attività a tutti i settori economici al fine di dare sostegno alle nuove imprese creando una regia unica rispetto ai numerosi strumenti agevolativi esistenti, anche mettendo a sistema gli incubatori pubblici e privati presenti sul territorio e degli strumenti agevolativi esistenti, potenziando l'esperienza di CesenaLab;
- nel Documento Unico di Programmazione 2021-2024 del Comune di Cesena è prevista l'assegnazione alla società partecipata SER.IN.AR. soc. cons. p.a. del progetto CesenaLab che prevede il: potenziamento dell'offerta di spazi di coworking e laboratoriali e dell'offerta di servizi a domanda di CesenaLab, con fruitori privilegiati i team di giovani, gli studenti universitari e delle scuole superiori che intendono sviluppare progetti nel campo dell'innovation technology (IT) e dell'innovation reasearch;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio e in questa direzione la crescita dell'imprenditorialità rappresenta uno degli elementi più significativi per lo sviluppo economico ed occupazionale di un territorio; la Fondazione, tradizionalmente sensibile alle esigenze del territorio, intende favorire un progetto che in grado di creare sviluppo economico e occupazionale e apportare benefici all'economia dell'intero comprensorio cesenate;
- L'Alma Mater Studiorum Università di Bologna riconosce, tra le proprie attività di trasferimento di conoscenze, l'importanza di promuovere e supportare la creazione di nuove imprese innovative: tra i principi costitutivi del suo statuto è infatti previsto il "dovere di interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società";

- in particolare il Polo Scientifico-Didattico di Cesena, costituitosi nel 2001, ora Campus, nell'ambito del Progetto Multicampus dell'Ateneo di Bologna, tra i propri obiettivi persegue la diffusione dell'offerta formativa e l'attivazione di una stabile realtà di ricerca sul territorio, realizzando progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo della ricerca, a incentivare i rapporti tra Università e impresa e a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;
- gli enti firmatari del presente accordo detengono una particolare sensibilità e ricoprono un ruolo di supporto all'imprenditoria e all'occupazione e promuovono progetti e azioni a sostegno dello sviluppo della neoimprenditoria, dell'imprenditoria innovativa e dello start-up d'impresa.

CONSIDERATO CHE

- le parti ritengono strategico collaborare al fine di valorizzare i giovani talenti che intendono avviare un'attività imprenditoriale, in particolare se innovativa e in ambito informatico – elettronico (Information Technology) e tecnologico stabilizzandola sul territorio, favorendo il loro inserimento nel sistema economico locale, creando un circolo virtuoso fra Università, ricerca applicata e imprese.
- è soprattutto nella fase di avviamento che le imprese hanno bisogno di condizioni adatte per svilupparsi e necessitano di supporto e di assistenza adeguati, facilmente accessibili, integrati e di qualità: da queste considerazioni deriva la volontà di costituire un incubatore d'impresa con l'obiettivo di supportare in modo concreto le idee imprenditoriali giovani e innovative offrendo servizi logistici e consulenziali utili a sostenere le fasi di costituzione e di start up delle neo imprese partecipanti.
- le parti ritengono prioritario il potenziamento dell'incubatore CesenaLab attraverso la ricerca e l'attivazione di collaborazioni finalizzate a mettere a sistema gli incubatori pubblici e privati del territorio e la creazione di una regia unica rispetto ai numerosi strumenti agevolativi esistenti.
- L'Amministrazione comunale di Cesena ha avviato un'azione volta alla riqualificazione di un immobile di proprietà comunale in zona Stazione Ferroviaria da destinare a incubatore d'impresa", come identificati nella Convenzione PGN 85829 del 18/6/2021 sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena, attraverso la quale si intendono perseguire i seguenti obiettivi:
 - aumentare la capacità di ospitare un numero maggiore di startup presso l'incubatore;
 - estendere la tipologia di fruitori rendendo Cesenalab un polo di formazione e aggregazione aperto a tutti i giovani interessati;
 - diversificazione dei servizi offerti, estendendo il periodo di incubazione, rafforzando CesenaLab quale strumento di supporto fondamentale per la scalata del proprio mercato di riferimento;
 - maggiore sinergia con gli stakeholder del territorio, data la possibilità di ulteriori spazi per eventi ed iniziative, progetti d'innovazione tematici e verticalizzati su specifici settori;

ATTESO CHE

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 29/3/2016 erano state approvate le linee guida per il consolidamento dell'Incubatore: Cesenalab - idee per crescere per il periodo triennale da aprile 2016 ad aprile 2019;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 272 del 08/10/2018 l'Amministrazione Comunale di Cesena aveva approvato la prosecuzione del percorso finalizzato a una strutturazione di Cesenalab connotata da autonomia organizzativa e da maggiore autosostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale, attraverso la costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile da parte di Ser.In.Ar, con riferimento al periodo temporale dal 1/1/2019 al 31/12/2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 361 del 26/11/2019 l'Amministrazione Comunale di Cesena aveva approvato l'utilizzo dell'immobile sito in Cesena, in Via Martiri della Libertà n. 14, per le finalità di rilevante interesse pubblico rivolte a offrire alle giovani generazioni il soddisfacimento del bisogno di luoghi dove sviluppare le proprie idee creative e la propria professionalità attraverso la disponibilità di spazi di coworking, fablab e laboratoriali offerti da Cesenalab e le opportunità ad esse collegate e individuato le linee guida per un addendum per disciplinare l'attuazione del progetto esecutivo per la realizzazione delle attività dell'incubatore "Cesenalab", presso i nuovi spazi del suddetto immobile sito in Cesena, in Via Martiri della Libertà n. 14;
- il Consiglio di Amministrazione di Ser.In.Ar, con atto Repertorio n. 54476 del 26/9/2018, raccolta 29109, registrata a Forlì il 28/9/2018 n. 6899 serie 1T, aveva approvato la costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare, ai sensi degli articoli 2447 bis e seguenti del codice civile, denominato "CesenaLab", a far data dal 01.01.2019 per la durata di anni tre, come dettagliato nel piano economico finanziario allegato al suddetto atto;
- l'accordo quadro, tra Comune di Cesena e Ser.In.Ar Forlì-Cesena per il consolidamento dell'incubatore: "CesenaLab - idee per crescere", era stato sottoscritto dalle parti in data 3/12/2018, con termine al 31/12/2021;
- l'accordo operativo per l'animazione del "Laboratorio di Innovazione Responsabile Impresa 4.0", è stato approvato con delibera della Giunta Camerale n. 11 del 30 gennaio 2020, e sottoscritto fra Ser.In.Ar e la Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 19/10/2021 l'Amministrazione Comunale di Cesena ha approvato le linee guida per la prosecuzione del percorso finalizzato a un potenziamento di Cesenalab connotato dagli obiettivi di ampliamento delle collaborazioni finalizzate a mettere a sistema gli incubatori pubblici e privati del territorio e la creazione di una regia unica rispetto ai numerosi strumenti agevolativi esistenti nonché all'ulteriore autonomia organizzativa e autosostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale, attraverso la costituzione di un nuovo patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile da parte di Ser.In.Ar, con riferimento al periodo temporale dal 1/1/2022 al 31/12/2025;

OSSERVATO CHE

- Con decreto del presidente Rep. N. ____ Prot. n. ____ del ____ il Campus di Cesena ha autorizzato la sottoscrizione del presente accordo;

- con delibera n. 314 del 19/10/2021 la Giunta del Comune di Cesena ha autorizzato la sottoscrizione del presente accordo;
- con delibera n. ____ del ____ la Giunta della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini ha autorizzato la sottoscrizione del presente accordo.

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Oggetto dell'accordo

Il presente accordo ha a oggetto il potenziamento dell'incubatore d'impresa denominato "*CesenaLab – idee per crescere*", per l'avviamento e lo sviluppo di nuove imprese innovative, con particolare riferimento, ma non esclusivo, al settore informatico e tecnologico.

Art. 3 Obiettivi e azioni del progetto "CesenaLab – idee per crescere"

L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sviluppo economico del territorio supportando la nascita e lo sviluppo di imprenditoria innovativa, dando la possibilità a giovani talenti di creare nuove imprese da stabilizzare sul territorio romagnolo, attraverso un percorso di incubazione che prevede:

- a) valutazione delle proposte e ammissione delle più meritevoli;
- b) predisposizione e messa a disposizione dei potenziali imprenditori di spazi attrezzati, cablati e arredati, per un totale di 52 postazioni di lavoro in open space e 8 presso uffici;
- c) messa a disposizione di risorse condivise (gestione degli spazi e coordinamento, segreteria, fax, ambienti comuni quali: sala riunioni, spazi per formazione e incontri, spazi di stoccaggio...);
- d) offerta di spazi di coworking e laboratoriali nonché di servizi a domanda, con fruitori privilegiati i team di giovani, gli studenti universitari e delle scuole superiori che intendono sviluppare progetti nel campo dell'innovation technology e dell'innovation research and development con particolare riferimento agli obiettivi dello sviluppo sostenibile;
- e) fruizione di servizi specialistici (consulenze in materia di amministrazione, fiscale e legale, accesso a finanziamenti, assistenza alle start up nella gestione dell'impresa, verifica della fattibilità del piano d'impresa...);
- f) corsi di formazione, aggiornamento, programmi di studio e di approfondimento per l'attività e la gestione pratica dell'azienda, gratuiti o a pagamento – da

- versarsi al soggetto organizzatore o al conduttore del progetto - a seconda dei casi;
- g) accesso a reti di conoscenze e disseminazione della cultura imprenditoriale (temi relativi alla creazione e gestione d'impresa quali: strategia, marketing, organizzazione, contabilità, finanza e tutela della proprietà intellettuale...);
 - h) eventuale coaching e accompagnamento da parte di imprese "tutor" opportunamente selezionate;
 - i) eventuale erogazione di un incentivo per l'avviamento dell'attività;
 - j) promozione dell'incubazione e diffusione dei risultati dell'attività stessa, anche attraverso eventi, workshop, seminari, focus group, finalizzati a favorire la messa in rete e la diffusione di informazione e conoscenze tra le imprese del territorio nonché a promuovere la conoscenza dell'Incubatore e dei servizi offerti.

Preliminarmente all'inizio del percorso di incubazione, potrà anche essere previsto, sulla base di una valutazione di opportunità da parte del Comitato Direttivo, un percorso di "pre-incubazione" per l'inserimento di singoli, team o start-up, finalizzato all'analisi, studio e perfezionamento di un'idea di business.

Art. 4 **Impegni del Comune di Cesena**

Il Comune di Cesena s'impegna a:

- concorrere alle spese necessarie a garantire l'espletamento delle funzioni dell'Incubatore CesenaLab per un ammontare massimo di € 123.000,00 annui;
- individuare e rendere idonei all'utilizzo gli spazi per una nuova sede per l'incubatore come specificato in premessa e all'art. 13;
- fornire assistenza e supporto tecnico e amministrativo al progetto, ivi compresa la stesura dei contratti per la regolazione dei rapporti fra la start-up e l'azienda "tutor" avvalendosi, ove opportuno, della consulenza di realtà o professionisti del territorio con comprovata esperienza in materia;
- garantire la partecipazione dei propri rappresentanti al Consiglio Generale di cui all'art. 8;
- collaborare con le altre parti allo sviluppo e alla realizzazione del progetto anche in collaborazione con ulteriori soggetti secondo modalità condivise fra le parti;
- favorire la predisposizione di accordi con istituti bancari, economici o produttivi, enti, al fine di identificare specifiche forme di supporto per le nuove imprese locali.

Art. 5 **Impegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena s'impegna a:

- garantire la partecipazione dei propri rappresentanti al Consiglio Generale di cui all'art. 8;
- collaborare attivamente con le altre parti per la migliore riuscita del progetto;
- collaborare alle iniziative di comunicazione tese a dare visibilità e a promuovere le start-up incubate e le loro produzioni di beni e/o servizi;
- collaborare alla promozione delle attività dell'Incubatore e alla progettazione / realizzazione di azioni finalizzate al suo posizionamento nelle reti locali e nazionali.

Art. 6
Impegni del Campus di Cesena – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Il Campus di Cesena s’impegna a:

- garantire il supporto e la consulenza scientifica del progetto “CesenaLab - idee per crescere” in tutte le sue fasi: dalla scelta delle proposte da ammettere all’incubatore, allo sviluppo delle idee progettuali, al monitoraggio e alla valutazione. La suddetta funzione sarà esercitata da un docente del Campus di Cesena individuato dal Campus stesso quale Responsabile Scientifico del progetto;
- garantire la partecipazione del Responsabile Scientifico e dei propri rappresentanti al Consiglio Generale di cui all’art. 8;
- favorire azioni per la promozione dell’incubazione e la diffusione dei risultati dell’attività stessa, anche attraverso eventi, workshop, seminari, focus group;
- favorire il coordinamento con la strategia dell’imprenditorialità accademica definita dall’Ateneo.

Art. 7
Impegni degli altri enti aderenti all’accordo

Gli enti si impegnano a:

- supportare le azioni di comunicazione tese a dare visibilità e a promuovere le start-up incubate e le loro produzioni di beni e/o servizi;
- supportare la promozione delle attività dell’incubatore e la progettazione / realizzazione di azioni finalizzate al suo posizionamento nelle reti locali e nazionali;
- prestare servizi di supporto e consulenza alle start-up incubate, volti a favorire la crescita dell’attività di impresa, l’individuazione di potenziali nuovi mercati;
- facilitare i percorsi di accompagnamento al mercato delle start-up di CesenaLab e i collegamenti con l’imprenditoria locale;
- favorire i contatti con potenziali imprese “tutor” che possano fornire supporto a delle start-up di CesenaLab;
- favorire occasioni di confronto fra le start-up di CesenaLab e le imprese locali;
- supportare azioni di formazione a favore delle start-up di CesenaLab, anche attraverso i propri associati e le proprie reti imprenditoriali;
- promuovere il coinvolgimento delle start-up di CesenaLab all’interno dei propri eventi di networking;
- garantire la partecipazione di un proprio rappresentante, per ciascun ente, al Consiglio Generale di cui all’art. 8;
- promuovere eventi che diano alle start-up di CesenaLab la possibilità di fare conoscere le proprie idee e attività imprenditoriali.

Art. 8
Consiglio Generale e Comitato Direttivo

È costituito un Consiglio Generale che ha il compito di esprimere gli orientamenti generali e le linee di indirizzo strategico relativamente ai servizi dell’incubatore, alle attività servite, all’istituzione di nuovi servizi, alle modalità di ammissione, all’utilizzo

degli spazi ed alla durata della permanenza dei team incubati, nonché ogni altra indicazione utile per le finalità di cui al presente accordo quadro.

Il Consiglio generale rimane in carica per l'intera durata del presente accordo.

Il Consiglio esercita anche funzioni di monitoraggio, valutando a cadenza semestrale l'andamento del progetto sulla base delle informazioni fornite dal Comitato Direttivo.

Il Consiglio Generale è composto:

- dal Responsabile Scientifico del progetto di cui al precedente art. 6 e da 2 rappresentanti nominati dal Campus di Cesena - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- da 2 rappresentanti nominati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena;
- da 3 rappresentanti nominati dal Comune di Cesena, di cui uno individuato tra i consiglieri di minoranza;
- da 1 rappresentante nominato da ognuno dei seguenti soggetti (elencati in ordine alfabetico) firmatari dell'accordo quadro:
 1. Camera di Commercio della Romagna - Forlì Cesena e Rimini
 2. CIA Agricoltori Italiani Forlì-Cesena
 3. CNA
 4. Coldiretti Federazione Provinciale Forlì-Cesena
 5. Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini
 6. Confartigianato
 7. Confcommercio
 8. Confcooperative
 9. Confesercenti
 10. Confindustria Romagna
 11. Legacoop Romagna
 12. Rete PMI Romagna.

Qualora ulteriori enti aderiscano al presente accordo, potranno nominare un proprio rappresentante nel Consiglio Generale. La comunicazione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo.

I rappresentanti che afferiscono a enti che risolvono anticipatamente l'adesione al presente accordo decadono con effetto immediato dalla data della comunicazione stessa.

I rappresentanti che compongono il Consiglio Generale possono dimettersi con comunicazione scritta, da presentarsi con almeno 30 giorni di anticipo. Gli enti cui afferiscono saranno tenuti a nominare un nuovo rappresentante in sostituzione e comunicarlo entro 30 giorni al Consiglio Generale.

Agli incontri del Consiglio Generale possono essere invitati a partecipare, anche in modo permanente, soggetti esterni opportunamente individuati dal Consiglio Generale stesso, sulla base della professionalità e dell'esperienza maturata negli ambiti di interesse del progetto Cesenalab.

Il Consiglio Generale, nell'esercizio delle sue attività e funzioni, può avvalersi, qualora lo ritenga necessario, del supporto di esperti e professionisti esterni.

Il Consiglio Generale garantisce l'assenza di ogni conflitto di interesse con i potenziali imprenditori.

Il Consiglio Generale può essere invitato ai *pitch* delle start up incubate in cui si presentano i progressi e le attività svolte dalle stesse.

All'interno del Consiglio Generale è individuato un Comitato Direttivo composto da sette rappresentanti, identificati come segue:

- il Responsabile Scientifico del progetto di cui al precedente art. 6;
- uno scelto dal Comune di Cesena;
- uno scelto dalla Fondazione Cassa di Risparmio;
- quattro scelti fra i rappresentanti nominati dalle altre Parti.

Il Consiglio Generale nomina, fra i componenti del Comitato Direttivo, un Presidente e, un Vice Presidente.

Il Comitato Direttivo:

- a) recepisce e attua le strategie, gli indirizzi e le direttive impartite dal Consiglio Generale e assume le decisioni operative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- b) predispone e pubblica periodicamente il bando del concorso d'idee per l'individuazione dei progetti da ammettere all'incubatore;
- c) valuta la validità, le caratteristiche di innovazione e il rilievo scientifico delle idee progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando del concorso d'idee per l'ammissione all'incubatore;
- d) identifica una o più figure che possano svolgere il ruolo di Business Angel, affiancando le start-up inserite nel percorso di incubazione ed aiutandole nello sviluppo dell'attività di impresa;
- e) approva e supervisiona le attività volte alla divulgazione dell'attività dell'Incubatore, alla formazione specialistica delle start-up incubate ed anche al servizio di imprese ed attività terze di cui al successivo art. 9;
- f) valuta, a cadenza regolare, l'andamento dei progetti dei diversi gruppi di lavoro, con eventuali suggerimenti sulla strutturazione dell'attività di business e la verifica della conformità del prodotto con i presupposti per i quali è stato selezionato.

Il Comitato Direttivo resta in carica quanto il Consiglio Generale, salvo diversa decisione del Consiglio Generale stesso.

Art. 9

Fasi e attività principali del progetto "CesenaLab – idee per crescere"

Il progetto dell'Incubatore si sviluppa attraverso il compimento delle seguenti fasi e attività relative al percorso di incubazione delle start-up:

- 1) Selezione da parte del Comitato Direttivo dei progetti innovativi presentati a seguito di pubblicazione da parte del Comune di bandi pubblici per concorso d'idee;
- 2) Valutazione dei progetti del concorso da parte del Comitato Direttivo, con selezione dei soggetti, entro il numero definito dal bando pubblico per concorso d'idee, che entreranno a far parte dell'incubatore "CesenaLab – idee per crescere";
- 3) Ammissione alla struttura dell'Incubatore dei potenziali imprenditori selezionati dal Comitato Direttivo (singoli o gruppi), con erogazione dei servizi previsti forniti gratuitamente dai partner di progetto (quali per esempio: spazi, arredi, attrezzature, consulenza fiscale, consulenza legale, supporto tecnico, formazione, ...);

- 4) Valutazione dell'andamento dei progetti dei diversi gruppi di lavoro, con eventuali suggerimenti sulla strutturazione dell'attività di business e della conformità del prodotto con i presupposti per i quali è stato selezionato;
- 5) La durata della permanenza all'interno del percorso di incubazione è indicativamente stabilita in mesi 9 dalla data di ammissione, ma potrà essere modificata e/o prorogata dal Comitato Direttivo sulla base di esigenze di sviluppo diverse a seconda del progetto incubato.

Si prevedono inoltre ulteriori attività, svolte, a seconda dei casi, gratuitamente o a pagamento, finalizzate alla divulgazione, formazione specialistica ed al servizio di attività terze ed imprese quali:

1. La realizzazione di corsi di formazione specialistici con contenuti altamente innovativi o comunque rivolti allo sviluppo dell'attività di impresa;
2. La strutturazione di una serie di strumenti di supporto alle imprese del territorio romagnolo, volti all'innovazione di processo basata su di un utilizzo innovativo degli strumenti digitali;
3. La realizzazione di servizi di consulenza specifica circa la collaborazione tra imprese del territorio e start-up, volta alla crescita dell'attività di impresa ed all'individuazione di mercati potenzialmente interessanti.

Art. 10

Nuove adesioni all'accordo e risoluzione anticipata

Qualora ulteriori enti intendano aderire al presente accordo dovranno inviarne richiesta scritta al Consiglio Generale e la stessa dovrà essere approvata dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Generale.

Una volta approvata l'adesione dal Consiglio Generale, gli enti saranno tenuti a sottoscrivere per accettazione al presente accordo entro i successivi 30 giorni.

Gli enti che hanno sottoscritto il presente accordo possono ritirare la propria adesione previa comunicazione scritta, da presentarsi con almeno 90 giorni di anticipo.

Art. 11

Monitoraggio

I soggetti che intervengono nel presente atto quali soggetti promotori dell'iniziativa provvedono al monitoraggio delle attività di cui al presente accordo.

Art. 12

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha durata dal 1/1/2022 fino al 31/12/2025.

Art. 13

Sede dell'incubatore

L'incubatore Cesenalab Idee per crescere ha sede presso i locali di via Martiri della Libertà n. 14, catastalmente identificati al Catasto Fabbricati al fg. 109, particella 1068,

sub. 38, cat. B/4, classe 2 e presso l'immobile di proprietà del Comune di Cesena, sito in Cesena, in Via Martiri della Libertà n. 14, catastalmente identificato al Catasto Fabbricati al fg. 109, mappale 343, sub. 26.

L'Amministrazione comunale di Cesena si impegna a dare attuazione alle azioni progettuali di cui alla Convenzione PGN 85829 del 18/6/2021 sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena per il progetto di "Riqualificazione di un immobile di proprietà comunale in zona Stazione Ferroviaria da destinare a incubatore d'impresa".

Art. 14 **Oneri fiscali**

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 131/86, a cura e a spese della parte richiedente. Ciascuna parte procederà all'apposizione del bollo, se dovuto, sulla copia di propria pertinenza.

Art. 15 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, le parti concordano e sono informate sulle modalità del trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione del presente accordo e adempiranno a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e si impegnano ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività di cui al presente accordo.

Art. 16 **Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra gli enti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui sopra, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cesena, _____

Per il/la:

Comune di Cesena
Enzo Lattuca, Sindaco

Campus di Cesena
Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Prof. Massimo Cicognani, Coordinatore di

Campus

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena
Roberto Graziani, Presidente del Consiglio
d'Amministrazione

Camera di Commercio della Romagna
Forlì-Cesena e Rimini
Alberto Zambianchi, Presidente

CIA Agricoltori Italiani Romagna
Guglielmo Mazzoni, Vice-Presidente

CNA
Sandro Siboni, Vice-Presidente provinciale

Coldiretti Federazione Provinciale Forlì-Cesena
Massimiliano Bernabini, Presidente

Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini
Marcello Filippi, Vice-Presidente

Confartigianato Federimpresa Cesena
Daniela Pedduzza, Presidente

Confcommercio Imprese per l'Italia
Comprensorio Cesenate,
Augusto Patriganni, Presidente

Confcooperative Unione Territoriale della
Romagna,
Mirco Coriaci, Segretario Generale

Confesercenti Cesenate
Cesare Soldati, Presidente

Confindustria Romagna
Davide Stefanelli, Consigliere delegato dal
Presidente

Legacoop Romagna
Mario Mazzotti, Presidente

Rete PMI Romagna
Luca Bettini, Presidente
